

Servizio Istruzione, Sport e Politiche Sociali

DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE DELLA GESTIONE DEL CENTRO RICREATIVO-CULTURALE COMUNALE DI LA LOGGIA

In esecuzione della determinazione n. 250 assunta dal Responsabile del Servizio Istruzione, sport e politiche sociali in data 15/09/2006, è indetta gara per l’aggiudicazione in convenzione della gestione del centro ricreativo-culturale comunale di la loggia

L’affidamento avrà luogo presso la residenza di questo Ente, sotto la presidenza del Responsabile del Servizio Istruzione, Sport e Politiche Sociali, secondo la disciplina prevista dal presente disciplinare.

Amministrazione aggiudicatrice

Comune di La Loggia: Via Bistolfi 47, 10040 La Loggia (To)

Descrizione e importo del servizio

Le caratteristiche generali del servizio, la natura e le modalità operative di svolgimento delle prestazioni richieste sono specificamente indicate nella “Convenzione della gestione del centro ricreativo-culturale comunale” allegata al presente disciplinare.

Il primo anno non è oggetto di gara ed il canone ricognitorio annuo ammonta ad € 1.000,00

Dal secondo anno l’importo annuo a base di gara è di € 5.000,00.

Importo contrattuale presunto: € 10.500,00

Durata dell’affidamento: ottobre 2006 – dicembre 2007 con possibilità di rinnovo sino al 31.12.2011

1) REQUISITI RICHIESTI PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO

Possono partecipare alla concessione del servizio soggetti privati, ditte, associazioni, che risultano in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale.

Sussistenza dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione previste dall’art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i, e precisamente:

- a) essere iscritto/a al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato per attività inerenti la gestione di esercizi pubblici o attività nel settore ricreativo-culturale e/o somministrazione alimenti e bevande.
- b) cittadinanza italiana o di altro paese appartenente all'Unione Europea del rappresentate legale.
- c) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.
- d) insussistenza dello stato di fallimento o di liquidazione.
- e) inesistenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimenti, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria oppure dello stato di sospensione dell'attività.
- f) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante o dell'amministratore per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari.
- g) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello stato di provenienza.
- h) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza.
- i) inesistenza, nell'esercizio dell'attività professionale, di errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- j) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro.
- k) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti.
- l) regolarità dell'impresa rispetto agli obblighi inerenti il diritto al lavoro dei disabili previsti dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Inoltre di

- m) possedere esperienza pluriennale nella gestione di esercizi pubblici o attività nel settore ricreativo-culturale.
- n) Coloro che intendono esercitare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, devono essere in possesso dei requisiti generali, morali e professionali previsti dalla normativa vigente, in particolare si fa

riferimento all'art. 3 c. a) del Decreto Legge 223/06 coordinato con Legge di conversione n° 248 del 4 agosto 2006 in legge e Legge 287 del 25.08.1991. Per somministrazione al pubblico di alimenti e bevande si intende la vendita per il consumo sul posto, che comprende tutti i casi in cui gli acquirenti consumano i prodotti nei locali dell'esercizio in una superficie aperta al pubblico appositamente attrezzati. La medesima legge si applica anche alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande effettuata con distributori automatici in locali esclusivamente adibiti a tale attività.

Devono pertanto possedere i requisiti previsti tutti soggetti che intendono intraprendere tale attività, sia che operino come persone fisiche (ditte individuali), sia che si organizzino costituendo una delle società previste dal codice civile.

Qualora l'attività venga svolta in forma societaria, la società deve essere iscritta al Registro delle Imprese e deve prevedere nel proprio oggetto sociale l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

I predetti requisiti devono essere dichiarati, nelle forme di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante autodichiarazione resa in conformità al modello allegato al presente disciplinare. La loro sussistenza è accertata dall'amministrazione aggiudicatrice secondo le disposizioni vigenti in materia.

2) PROGETTO

Ogni partecipante dovrà presentare, oltre ad un'offerta economica in aumento relativa al canone annuo a partire dal secondo anno, una serie di progetti che si impegnerà ad attuare ed aggiornare in senso migliorativo annualmente, progetti che contengano una serie articolata di proposte rispondenti alle esigenze di informazione, di attivazione di attività ricreative - culturali e relativamente alla tipologia e alle diverse fasce di età di utenti: giovani, adulti, anziani. Per l'aggiudicazione del servizio, i punteggi relativi ai progetti dovranno ricevere una valutazione non inferiore ai 50 punti, in caso contrario saranno esclusi dalla gara.

3) AGGIUDICAZIONE

La Commissione aggiudicataria prenderà in esame le varie componenti dell'offerta, osservando i seguenti criteri nell'attribuzione del punteggio:

- a) Prezzo: punteggio **massimo 20 punti**. Il punteggio massimo sarà assegnato all'offerta con il prezzo più alto, che costituisce parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, secondo la seguente formula:

$$\text{PUNTEGGIO} = 20 \times \text{PREZZO PIU' ALTO} : \text{PREZZO OFFERTO}$$

Il punteggio così ottenuto sarà arrotondato aritmeticamente alla seconda cifra decimale.

- b) Capacità progettuale: punteggio **massimo 80 punti**. dovranno essere presentati progetti che contengano una serie articolata di proposte rispondenti all'attivazione di iniziative a carattere ricreativo, culturale e di

promozione sportiva da attuarsi nella struttura al fine di offrire una vasta gamma di proposte relativamente alla tipologia e alle diverse fasce di età di utenti: giovani, adulti, anziani. Tali progetti saranno insindacabilmente valutati dalla commissione aggiudicataria seguendo i seguenti criteri:

AREA RICREATIVA (per esempio attività pomeridiane che coinvolgano alunni delle scuole anche a carattere ludico-formativo, serate a tema, gare di carte o altri giochi di società, giochi di ruolo, feste ecc.)

Progetti rivolti a bambini e ragazzi fino a 7 punti

Progetti rivolti a giovani fino a 12 punti

Progetti rivolti ad adulti fino a 3 punti

TOT. 22

AREA CULTURALE (per esempio musica, corsi di scacchi, conferenze, attività varie ecc.)

Progetti rivolti a giovani fino a 12 punti

Progetti rivolti a adulti fino a 7 punti

Progetti rivolti ad anziani fino a 3 punti

TOT. 22

AREA SPORTIVA (per esempio attività di vario genere rivolte alla promozione dello sport)

Progetti rivolti a giovani fino a 3 punti

Progetti rivolti a adulti fino a 6 punti

Progetti rivolti ad anziani fino a 12 punti

TOT. 21

AREA SOCIALE erogazione di pasti in convenzione per famiglie indigenti autorizzate dal Comune fino a 10 punti

TOT. 10

ALTRE PROPOSTE fino a 5 punti

TOT. 5

Punteggio minimo dei soli progetti ai fini dell'aggiudicazione = punti 50

Non sono ammesse, pena esclusione, offerte economiche in diminuzione, né offerte parziali.

4) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

I concorrenti devono far pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di La Loggia – Via Bistolfi 47 – 10040 La Loggia (To) un plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dal presente disciplinare, tassativamente **entro le ore 12,15 del giorno 18.10.2006**

Il termine sopra indicato è perentorio, pertanto saranno esclusi da ogni valutazione i plichi che, per qualsiasi motivo non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non risultino pervenuti a destinazione entro l'ora e il giorno fissati.

Trascorso il termine, l'offerta presentata non è più revocabile e non può essere ritirata.

L'offerta che perverrà oltre il suddetto termine non sarà presa in considerazione anche se sostitutiva od aggiuntiva ad altra offerta precedente.

Il plico predetto deve pervenire chiuso e sigillato, o con ceralacca o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura; sul plico deve essere riportata in modo chiaro e inequivocabile l'indirizzo e la denominazione dell'impresa mittente e l'oggetto della gara, con la seguente dicitura:

“Contiene offerta economica relativa a gara per l'affidamento in convenzione della gestione del « Centro ricreativo-culturale comunale di La Loggia»”.

L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara può essere effettuato:

- 1) a mezzo di raccomandata con ricevuta A.R o agenzia di recapito autorizzata.
- 2) mediante recapito a mano, nell'orario di apertura al pubblico, presso l'ufficio protocollo, il quale provvederà a rilasciare timbro di avvenuta ricezione da parte dell'Amministrazione su apposito foglio in carta semplice predisposto dalla Ditta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, restando l'Amministrazione sollevata da qualsiasi responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Il plico inviato, una volta giunti a destinazione, non può essere ritirato, sostituito, integrato o comunque modificato; in caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente, le offerte successive alla prima sono considerate inesistenti; i plichi di invio di queste ultime non saranno aperti, se non dopo la conclusione della gara, al solo fine del recupero della documentazione da restituire al concorrente, mentre resteranno sigillate le buste interne contenenti l'offerta.

Il plico deve contenere al suo interno due ulteriori buste, di cui una contenente l'offerta e l'altra contenente la documentazione ed il progetto.

A) Busta contenente l'offerta.

L'offerta economica in aumento del canone annuale, dev'essere redatta su apposito foglio in carta legale o resa legale, senza riserve, condizioni, cancellazioni o abrasioni, a pena di nullità, e deve indicare in cifre e in lettere l'offerta economica intesa come canone annuo ed essere sottoscritta dal legale rappresentante.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, è valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

B) Busta contenente la documentazione ed il progetto.

Nella seconda busta devono essere inseriti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal presente disciplinare di gara, redatta in conformità al modello allegato "1" al presente disciplinare, a firma del legale rappresentante della ditta, con allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità di chi ha apposto la sottoscrizione,

- Documentazione richiesta relativa al Progetto, come specificata al precedente punto 2 del presente disciplinare di gara.

5) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'autorità che presiede la gara, aperti i plichi ricevuti e verificata la documentazione presentata, procede all'aggiudicazione provvisoria del servizio al concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio.

Qualora talune offerte economiche presentino carattere anormalmente alto rispetto al servizio, l'amministrazione aggiudicatrice, prima di escluderle, chiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

A tal fine, sarà tenuto conto in particolare delle giustificazioni riguardanti l'economia del metodo di prestazione del servizio o le soluzioni tecniche adottate o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio.

Allo stesso modo l'autorità aggiudicataria, si riserva di richiedere chiarimenti relativi ai progetti presentati.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

6) CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le offerte arrivate fuori termine massimo, le offerte dei concorrenti non in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente disciplinare all'art.1, le offerte dei concorrenti che comunque non abbiano prodotto la documentazione richiesta ai fini della dimostrazione del relativo possesso dei requisiti richiesti, o qualora non si verifichi il pieno rispetto delle modalità prescritte per la presentazione delle offerte e della relativa documentazione.

L'autorità che presiede la procedura di aggiudicazione può decidere a suo insindacabile giudizio di ammettere, eventualmente con riserva, i concorrenti che abbiamo commesso nella presentazione dell'offerta e della documentazione ad essa relativa eventuali imperfezioni meramente formali non costituenti falsità e comunque di assoluta e palese irrilevanza ai fini della regolarità, trasparenza e imparzialità del procedimento di aggiudicazione, con l'obbligo di procedere, qualora necessario, alla relativa sanatoria, in caso di aggiudicazione, entro un termine perentorio stabilito dall'autorità stessa.

7) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO E STIPULA DEL CONTRATTO

Il concorrente aggiudicatario del servizio in via definitiva, a garanzia dell'esatto assolvimento del canone è tenuto a produrre cauzione, pari al canone annuale ricognitorio. Per il primo anno la cauzione, pari ad € 1.000,00 dovrà essere prestata entro quindici giorni dalla comunicazione di aggiudicazione. Per il secondo anno la cauzione, pari al canone ricognitorio offerto, dovrà essere prestata entro quindici giorni dal rinnovo.

La mancata costituzione della cauzione entro il termine sopra indicato determina la revoca dell'affidamento.

La cauzione potrà essere costituita alternativamente:

- da versamento in contanti presso la Tesoreria comunale, Banca Intesa BCI S.p.A. agenzia di La Loggia via Bistolfi 36 ABI 3069 - CAB 30550
- da fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica. Polizza e fideiussione dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni e contenere:
 - l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
 - la fideiussione dovrà, altresì, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante.

Il contratto oggetto del presente disciplinare sarà stipulato in forma privata. L'aggiudicatario deve presentarsi per la stipulazione nel giorno comunicato con la lettera di aggiudicazione.

Le spese contrattuali (diritti di segreteria, bolli, copie, imposte di registrazione) sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere versate con le modalità indicate nella lettera di aggiudicazione.

8) ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE

Copie del disciplinare di gara e della bozza di convenzione possono essere richiesti al Servizio segreteria e affari generali – Ufficio contratti, Via Bistolfi 47 – La Loggia (To) nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12.15 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.15 e dalle ore 15.15 alle ore 17.15 oppure presso il Servizio Istruzione, Sport e Politiche Sociali, Via

Vittorio Veneto n. 13 – La Loggia (To) nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Gli stessi atti possono essere richiesti e ottenuti tramite posta elettronica (indirizzo E-mail: segreteria.sindaco@comune.laloggia.to.it).

9) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per tutte le informazioni di carattere tecnico relative alla gara è possibile contattare il Servizio Istruzione, Sport e Politiche Sociali (Referente Dott. Walter Bosio - Tel 011 9658107).

Informazioni relative alla procedura di gara ed alle modalità di presentazione dell'offerta possono essere richieste anche al Servizio segreteria e affari generali – Ufficio contratti (Tel. 0119627265 e-mail: segreteria.sindaco@comune.laloggia.to.it)

Responsabile del procedimento è il Dott. Walter Bosio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ISTRUZIONE, SPORT E POLITICHE SOCIALI
(BOSIO Dott. Walter)

La Loggia, lì 18/09/2006

Autodichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale per l'aggiudicazione dell'affidamento in convenzione della gestione del centro ricreativo-culturale comunale di La Loggia

Il sottoscritto
in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)
della ditta
con sede legale in
e sede operativa in
codice fiscale partita IVA.....
tel. fax E mail,

ai fini dell'ammissione alla gara in oggetto, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

dichiara quanto segue:

1) che la ditta è in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal disciplinare di gara e non si trova in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i, e precisamente:

- a) essere iscritto/a al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato per attività inerenti la gestione di esercizi pubblici o attività nel settore ricreativo-culturale e/o somministrazione alimenti e bevande.
- b) cittadinanza italiana o di altro paese appartenente all'Unione Europea del rappresentate legale.
- c) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.
- d) insussistenza dello stato di fallimento o di liquidazione.
- e) inesistenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimenti, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria oppure dello stato di sospensione dell'attività.
- f) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante o dell'amministratore per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari.
- g) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello stato di provenienza.
- h) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza.
- i) inesistenza, nell'esercizio dell'attività professionale, di errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- j) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro.

- k) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti.
- l) regolarità dell'impresa rispetto agli obblighi inerenti il diritto al lavoro dei disabili previsti dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Inoltre di

- m) possedere esperienza pluriennale nella gestione di esercizi pubblici o attività nel settore ricreativo-culturale.
- n) di possedere i requisiti morali e professionali previsti dalla normativa di riferimento, per l'attività specifica oggetto della gara con particolare riferimento all'art. 3 c. a) del Decreto Legge 223/06 coordinato con Legge di conversione n° 248 del 4 agosto 2006 in legge e Legge 287 del 25.08.1991

2) Di essere consapevole delle norme penali previste in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese emerga la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

dichiara inoltre:

- o) di accettare tutte le condizioni previste nella convenzione per la gestione del Centro ricreativo-culturale comunale.
- p) di essere in grado di fornire tutto quanto necessario per l'erogazione del servizio in oggetto, in conformità a quanto previsto dalla convenzione e nel rispetto delle disposizioni di leggi e regolamenti ad esso relativi.
- q) di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta dei costi del lavoro e dei costi per la sicurezza e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della conduzione, al rispetto di quanto previsto in materia di sicurezza del lavoro dal decreto legislativo del 19.09.1994 n. 626.
- r) di impegnarsi ad acquisire tutte le polizze assicurative previste dalla convenzione.
- s) di impegnarsi a dare esecuzione alle prestazioni oggetto della convenzione di gestione a far tempo dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e comunque quando l'aggiudicatario risulterà in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni, anche in pendenza di stipulazione del contratto.

Allega alla presente fotocopia di un documento di identità in corso di validità e la documentazione richiesta dal disciplinare ai fini di comprovare il possesso dei requisiti di ordine generale,

Luogo data

Timbro e firma